



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Spett.le Comune di Palau
Piazza popoli d'Europa, 1
07020 PALAU
c.a. Resp. Settore LL.PP. e manutenzioni
Dott. Giovanni Tiveddu
protocollo@pec.comune.palau.ss.it

OGGETTO: PALAU (SS). "Lavori di risanamento idrogeologico ambito canale Liccia – Palau Est, Canale Baragge- Vecchio Marino e zona artigianale di Liscia Culumba (2° Lotto). Verifica preventiva dell'interesse archeologico. D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., Parte II. Riscontro.

Rif.to vs prot. n. 19068 del 25.11.2021, ns. prot. n. 17449 del 26.11.2021, integrazioni trasmesse con note RAS prot. n. 20637 del 09.08.2022, ns prot. n. 10726 del 10.08.2022, prot. n. 24011 del 22.09.2022, ns prot. n. 12526 del 23.09.2022

Con riferimento all'istanza in oggetto, esaminata la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico redatta dalla dottoressa Miriam Spano, professionista archeologa in possesso dei requisiti di legge, per quanto riguarda gli interventi previsti nel sottosuolo si comunica quanto segue.

L'area d'intervento è situata nella parte centro - orientale dell'abitato di Palau, ed esattamente nella zona compresa tra il cimitero, la viabilità per Capo d'Orso e la spiaggia dell'Isolotto e prevede opere di risanamento idrogeologico alla periferia del centro abitato, a monte della strada S.P. 123 via Capo d'Orso.

Per quanto concerne il Canale Liccia, il lavoro si propone di intercettare il deflusso naturale a monte della via Capo d'Orso mediante la risagomatura del canale naturale esistente a monte del cimitero, lungo il perimetro lato Sud, l'adeguamento dell'attraversamento stradale e la realizzazione di un canale artificiale in calcestruzzo che si sviluppa a valle dello stesso, lungo la strada privata e, successivamente, lungo la via del Vecchio Marino prima di convergere con il Canale Baragge e raggiungere lo sbocco al mare mediante un'unica linea di deflusso a cielo aperto.

Per il Canale Baragge invece, è prevista la realizzazione di un sistema di canalizzazione delle acque di deflusso che sostituirà quello esistente, rappresentato da un tracciato planimetrico, che ha origine a valle dell'attraversamento esistente sulla via Capo d'Orso, al quale si raccorda mediante apposito manufatto in calcestruzzo, ed è costituito da un canale artificiale con sezione differente a seconda del tratto in cui si sviluppa come descritto nella Relazione generale del Progetto.

In generale l'intervento di maggiore rischio relativamente al patrimonio archeologico consiste nella realizzazione delle trincee di scavo per la posa delle tubazioni per le quali, come chiarito nella relazione generale del Progetto, gli scavi saranno in alcuni tratti a sezione larga.

Dall'analisi degli archivi, della bibliografia specifica e dei vari sistemi informativi consultati in sede di verifica preventiva, dalla situazione vincolistica e soprattutto dalle ricognizioni effettuate nell'areale interessato dalle opere, per quanto sia stato evidenziato come il territorio del comune di Palau risulti ricco di beni culturali con un tessuto insediativo capillare, sviluppato in senso diacronico dal Neolitico



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 206741

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da BRUNO il 13/09/2023 00:25:41

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da MIBACT

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Registro di Protocollo: 2023 / 22678 del 14/09/2023

fino all'Epoca medievale, allo stato attuale delle conoscenze non sono emerse criticità nelle aree interessate dal Progetto.

Tuttavia l'esperienza pregressa indica come l'assenza sul terreno di strutture o di indicatori archeologici in superficie non sempre corrisponda ad assenza di resti conservati nel sottosuolo.

Per queste ragioni, pur non ritenendo necessaria l'attivazione della seconda fase prevista dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. con l'esecuzione di indagini di scavo preventivo, si prescrive quanto segue:

tutti i lavori previsti nel sottosuolo dovranno essere seguiti da un professionista archeologo di prima fascia ai sensi del D.M. 244/2019 a ciò incaricato, che avrà il compito di sorvegliare le attività di scavo, segnalando tempestivamente a questa Soprintendenza eventuali rinvenimenti di beni mobili o immobili.

Al termine dei lavori dovrà essere consegnata a questo Ufficio la completa documentazione scientifica, anche in caso di esito negativo della sorveglianza.

In conclusione questa Soprintendenza, per quanto riguarda la tutela del patrimonio archeologico di competenza, comunica il proprio nulla-osta alle condizioni vincolanti sopra indicate, per le quali si chiede formale riscontro.

GG

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci
(firmato digitalmente)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, Sassari - 079 2067400

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da BILLECI BRUNO il 13/09/2023 00:25:41

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da MIBACT

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Registro di Protocollo: 2023 / 22678 del 14/09/2023



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, Sassari - 079 2067400

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da **BILLECI BRUNO** il 13/09/2023 00:25:41

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da **MIBACT**

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Registro di Protocollo: 2023 / 22678 del 14/09/2023